



Matrice delle interazioni tra processi

Come usarla

- Elenca i processi principali del sistema.
- Inserisci i nomi dei processi sia nelle righe sia nelle colonne della matrice.
- Nelle celle segnala il passaggio chiave: output trasferito, documento, informazione o materiale.
- Usa la tabella di dettaglio della pagina seguente per descrivere meglio le interazioni critiche.

Organizzazione	Funzione/area	Data	Compilato da

1. Matrice sintetica delle interazioni

Suggerimento: indica nelle celle solo l'interazione essenziale, ad esempio "ordine cliente", "specificazione tecnica", "prodotto finito", "rapporto NC", "feedback cliente".

Da / A	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6
Processo 1						
Processo 2						
Processo 3						
Processo 4						
Processo 5						
Processo 6						

Legenda facoltativa: usa una sigla corta per il tipo di scambio, ad esempio DOC = documento, INF = informazione, MAT = materiale, DEC = decisione, REC = registrazione.



2. Registro di dettaglio delle interazioni

Usa questa tabella per descrivere in modo più preciso i passaggi più delicati o più importanti emersi nella matrice sintetica.

Processo origine	Output trasferito	Processo destinatario	Modalità di passaggio	Rischio/criticità	Note

Controllo veloce

- Ho identificato almeno i principali scambi tra i processi.
- Gli input e gli output critici sono descritti in modo chiaro.
- I passaggi più fragili hanno una nota o un controllo associato.
- La matrice riflette il funzionamento reale, non solo quello teorico.

Nota: questa matrice è particolarmente utile quando le criticità non nascono nel singolo processo, ma nel punto in cui un output diventa l'input del processo successivo.